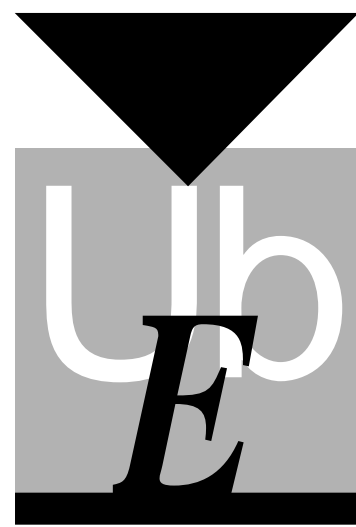




multimedia

INDIRIZZO ELETTRONICO: multimedia@mclink.it

ENHANCED CD Intervista a Saturnino. Aspettando il Digital Video Disc



#268. Sono molte ormai le case editrici che hanno «abbracciato» il mondo Internet. Se siete interessati ai cataloghi, se volete sapere chi, come e quando ha pubblicato il libro che state cercando, o, semplicemente volete mettervi in contatto con una casa editrice, il sito <http://www.cdsystem.it/edtori> è quello che fa per voi. Ci sono tutte quelle presenti in Rete.

#269. Siete tra coloro che son sospesi nel cyberspazio? In altre parole: avete anche voi costruito la vostra paginuccia web e volete qualche idea per le immagini da mettere come sottofondo? Ci sono più di 800 immagini per voi al sito Nabil, ovvero <http://jupiter.urf.924.jussieu.fr:1998/nabil.html>. Gratuite e facili da scaricare.

#270. Si chiama 6168. È un sito «artistico», assai bizzarro. Ben realizzato da due canadesi, un fotografo e una disegnatrice multimediale, propone tra le altre cose un angolo dedicato alla signora Mona Lisa. Si chiede a tutti i visitatori di lasciare scritta una frase che potrebbe aver detto la Gioconda. Una sorta di giochetto, se volete far dire anche voi la vostra: <http://mindlink.net/ph>

#271. Girovagando per newsgroup e in genere per Internet, si colgono al volo indirizzi «non richiesti», non cercati. Ma che possono rivelarsi una vera miniera per gli appassionati. È il caso dei Manga, fumetti giapponesi che continuano ad ottenere gran successo anche da noi. Per cui, trovare un sito in cui se ne parla in italiano, deve essere una bella sorpresa. Ci ha pensato un fan telematico che aggiorna costantemente il suo sito: <http://geocities.com/Tokyo/1552>

#272. Pensate che il mondo si divide in due browser, Netscape ed Explorer? Beh, non è proprio così. Date un'occhiata al sito <http://browserwatch.world.com/index.shtml> altrimenti detto BrowserWatch. Troverete tutti i «numeri» di fondo del mondo browser e plug ins. Oltre alla nota battaglia tra i due colossi.

#273. Tra i siti demenziali segnaliamo quello dedicato alla signora Clinton. <http://www.hillaryshair.com>. La parte del leone la fanno le numerose acconciature. Si accettano suggerimenti.



«Io penso interattivo»

Costa molto realizzarlo, ma è un bel gioco, quello di inserire tracce interattive, leggibili solo dal computer, in normali cd musicali. In Italia il primo a farlo, sulle orme di Rolling Stones & co., è stato Saturnino, il 27enne bassista di Jovanotti. Nel suo ultimo cd, *Zelig*, ha «regalato» ai fans una traccia cd rom con mezz'ora buona di immagini computerizzate e funk music. Prati in fiore e «bassi» volanti alla ricerca di emozioni nuove.

ALBA SOLARO

C'è chi lo fa per promuoversi, chi per gioco, chi per sperimentare qualcosa di nuovo. In ogni caso la tendenza ad inserire una o più tracce interattive nei «normali» compact disc musicali, sta prendendo sempre più piede. Lo hanno fatto i Rolling Stones nel loro ultimo album, inserendovi un paio di tracce da leggere col computer, più che altro per promuovere l'uscita del loro cd rom (*Voodoo Lounge*). Ma anche in Italia, negli ultimi mesi, c'è stata un'esperienza analoga. L'artefice è Saturnino, 27enne bassista della band di Jovanotti, dinoccolato e irrequieto, patito di funk e club music, e già approdato al suo secondo album solista. L'ultimo si intitola *Zelig*, è uscito poco prima dell'estate, ed ha in regalo, per l'appunto, una traccia interattiva con più di mezz'ora di musica e immagini. La prima esperienza del genere in Italia. «Eh sì», dice lui, «sono quelle piccole soddisfazioni che ogni tanto fanno piacere...».

Sì, ma non l'avrai fatto solo per

una questione di orgoglio; com'è nata l'idea?

Intanto c'era stata come precedente l'esperienza del cd rom di Lorenzo, *Il ballerino*, e poi in questo mio ultimo disco c'è anche una canzone sul tema, si intitola *Http://www.?*. L'idea in realtà è venuta in mente ai due produttori «tecnici» del mio disco (perché il produttore artistico è Lorenzo), Luca Cersosimo ed Enrico La Falce, che sotto al loro studio di registrazione hanno voluto anche uno studio di computer grafica. La loro società si chiama Enigma Multimedia. Sono loro che mi hanno detto: perché non mettiamo una traccia interattiva nel tuo disco? E io ho accettato ben volentieri, per dare un qualcosa di più a chi compra il disco, per fare qualche cosa di diverso. Anche se l'operazione ha dei costi davvero molto alti. Pensa che registrare una sola traccia rom è costato la metà di quanto è costato registrare tutta la parte musicale! E poi è un lavoro che richiede molto

tempo, anche solo per scannerizzare la mia faccia ci sono volute parecchie ore, una squadra di cinque persone, tra cui Luca ed Enrico, che hanno lavorato per settimane al progetto.

La traccia rom può essere letta sia in Mac che in Pc?

Sì, abbiamo fatto in modo che fosse leggibile da entrambi i sistemi. Il progetto a livello tecnologico è molto sofisticato, anche se io non ti so spiegare bene i dettagli tecnici. Ed il ritmo è molto veloce, a differenza della maggior parte dei cd rom musicali che di solito hanno proprio questo di brutto, sono lentissimi. Quando sei davanti a un computer, a differenza di quando leggi un libro o ascolti un disco, devi essere continuamente stimolato altrimenti ci metti poco ad annoiarti.

Ci puoi raccontare qualcosa delle immagini e di quello che succede nella traccia interattiva?

Dunque, dalla schermata principale puoi scegliere quattro ambienti diversi. C'è «Per amore», dove io passo su un campo di margherite volando sul mio basso tridimensionale, tipo skateboard, c'è «Boom» e «Club», dove è possibile ascoltare la cover di *Rock It* di Herbie Hancock, che è stato un grande successo dei club negli anni '80, e poi «Colonne sonore», dove io arrivo in questa sala cinematografica fiabando giù da una città tutta fatta di enormi «woofers», casse altoparlanti. E tra un pezzo e l'altro racconto come sono nate le canzoni, con l'aiuto di Lorenzo, che ogni tanto compa-

DVD, il disco del futuro senza presente

ANTONELLA MARRONE

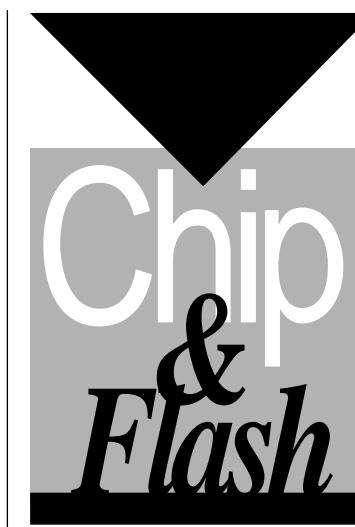
Possiamo pensare che dalla prossima settimana il nostro destino di clienti-consumatori multimediali vedrà un po' di nuova luce? In altre parole: la tanto osannata tecnologia DVD arriverà sui nostri scaffali, sostituendo CD ROM, CD audio e cassette Vhs? Uno e trino, il DVD (Digital Video Disc) sta vivendo l'ennesima stagione di «gloria»: tutti ne parlano ma nessuno lo ha ancora visto. A turno le grandi industrie della tecnologia mondiale hanno annunciato, da un anno a questa parte, l'uscita del miracoloso standard in grado di farci vedere, ascoltare, registrare tutto con altissima qualità e tutto ad altissima velocità. Ma del DVD ancora, solo, l'ombra.

Certo è che sarà il protagonista indiscusso del prossimo IMA Expo* (IMA sta per Interactive Multimedia Association) che si inaugurerà fra tre giorni a New York. Gran banchetto per gli espositori e fiera mercantile per eccellenza, questa edizione darà un senso al DVD con un Summit mondiale ad esso dedicato.

Tecnologicamente, si può dire, ci siamo (anzi ci sono), tutto è pronto. Ma perché il nuovo standard arrivi nelle case del prossimo millennio, è necessario trovare un sistema per risolvere i problemi di licenza e di copyright. Le major hollywoodiane, pur interessate alla nascente industria, recalciano a gran voce una legge che tuteli il diritto dell'autore, ma, soprattutto, la loro «cassetta», chiedendo, tra l'altro, che lo «standard» non sia più tale, cioè che i modelli a tecnologia DVD non siano compatibili tra loro nel mondo. Per avere un'idea del dibattito in corso, entrate nel sito di un appassionato studente norvegese che colleziona tutto quanto riguarda la nuova tecnologia e i link con le maggiori case produttrici (<http://www.unik.no/%7Erobert/hifi/dvd>). Anche l'IMA ha il suo sito (<http://www.ima.org>) in cui potrete trovare la risposta a molti quesiti tecnici.

Il nuovo disco digitale è dunque atteso per la fine di questo anno o entro i primi mesi del '97 (le «ultime date conosciute» erano fine estate, primi di settembre). Ufficialmente DVD indica il nome adottato per una lunga «dinastia» di prodotti a tecnologia DVD: il DVD ROM, simile al CD ROM con una capacità di immagazzinare dati di gran lunga maggiore (14 volte); il DVD video per applicazioni in movimento; il DVD audio (simile al CD che abbiamo costosamente imparato a conoscere); il DVD-R, variazione del DVD che permette una sola registrazione; il DVD-RAM una variazione sul tema, cancellabile e riscrivibile.

Quello che potremmo sapere, ma non è affatto certo, dall'Expo newyorkese, è quanto e come il destino degli utenti multimediali del mondo resterà legato alle elezioni Usa (e dunque ad una futura legge che soddisfi le lobbies cinematografiche e musicali).



SUPERVELOCE. La Digital Equipment Corp. lancerà sul mercato la terza generazione di microprocessori Alpha due volte più veloci degli attuali a 500 MHz. Il nuovo chip, sviluppato in collaborazione con Mitsubishi Electric Corp. costerà circa 400 dollari.

SUPERMODEM. La US Robotics e la Rockwell International, stanno progettando nuovi modem con una velocità che supera i 56 kbps al secondo, ovvero il doppio della velocità del modem più veloce oggi disponibile.

A VOLTE RITORNANO. Come succede per moto e automobili, anche i modelli più fortunati di computer, «a volte ritornano». È il caso del classico Olivetti M24, che qualcuno ricorderà come uno dei primi personal compatibili MS DOS costruiti in Italia. Oggi torna, potenziato. Processore Pentium 75 o 133 MHz, prezzo conveniente (al di sotto dei due milioni) e Windows 95.

PICCOLI NARRATORI. Vostro figlio ha un debole per il disegno e una fervida fantasia? Ha un'età tra i sei e i dodici anni? Allora ragazzi provate questo CD Rom che crea delle storie illustrate (va bene sia su Mac che su Pc anche 486) seguendo le indicazioni dei ragazzi. Testo e disegni comporranno un vero e proprio libretto che potrà essere stampato o sfogliato su video. Costa 99.000 e si chiama «Storybook Weaver Deluxe».

VECCHI ALBUM. Addio vecchi album di foto, ingombranti caricatori di diapositive. Se volete potete scaricare le vostre foto su un floppy e guardarle sul computer, copiarle, tagliarle ed incollarle stampate. Insomma, potete fare quello che volete. Il programma si chiama Floppy Shots (<http://www.floppshots.com>) è per Windows e Mac e costa solo 15.000 lire (la qualità, ovviamente, non è quella del Photo CD).

O LA BORSA... Un software creato apposta per gli investitori che possono avere qualche dubbio sul proprio broker. Ci ha pensato la Value Line che ha realizzato un programma in grado di «analizzare» con gli investitori le mosse migliori per i propri investimenti. Il programma, è venduto in America (telefonate, se vi interessa al 800-5359648) su CD ROM e Floppy, viene aggiornato mensilmente.



La cartina stradale diventa intelligente

Negli Stati Uniti ce ne sono tantissimi, mentre per l'Italia si tratta di una prima pressoché assoluta. Parliamo dei Cd-atlante stradale, ovvero quei programmi che grazie a una banca dati interna riescono ad animare con tante funzioni innovative, utili o solo curiose la classica carta geografica. Un prodotto sicuramente molto buono è la versione 2.0 di Voyager Italia (Pc, edito dalla Maros Italia e distribuito dalla Software & Co., 119.000). Si vuole sapere dove si trova il più minuscolo paesino di una provincia a scelta, quale strada e quanti chilometri bisogna percorrere, quanto tempo ci si impiega per arrivarci, il costo del viaggio, quale albergo e ristorante scegliere? Con questo Cd - sottotitolato La cartina intelligente - tutte queste elaborazioni diventano facili. Si possono così risolvere in pochi secondi annose polemiche tra amici, all'insegna del «ci conviene fare l'autostrada», «sei pazzo, con la provinciale accorci di qua-

ranta chilometri». Ma grazie alla programmabilità dell'interfaccia (non proprio semplicissima da adoperare) è possibile fare ricerche molto più sofisticate, utili ad esempio a chi viaggia per lavoro. Cercare il percorso più veloce, quello più economico, naturalmente date una serie di condizioni che si possono proporre al programma: nebbia, traffico matutino, la necessità di passare per una particolare via cittadina o un paese, e molto altro ancora. L'itinerario prescelto poi si può stampare sia come cartina che come tabella di marcia, svolta per svolta. Attenzione: chi dispone di un computer «lento», ovvero con un clock di meno di 100 mhz, deve prepararsi a lunghe attese per l'esecuzione dei molti calcoli e il disegno della cartina geografica «intelligente».

È proprio vero: chi conosce le lingue è avvantaggiato nella vita. E solo a chi capisce un po' di inglese è riservata l'opportunità di giocare a Spy-

Torino, mercato della libera comunicazione

In occasione del Mercatino di Libri Usati (Isola Pedonale di piazza Nuovo-Università di Torino), l'Associazione Culturale ID di Torino, ha organizzato dal 16 al 29 settembre «Mediasuq», uno spazio per lo scambio materiale e immateriale di comunicazione. Accanto ai libri sono stati raccolti altri media come quelli video e digitali, off line come i CDROM e on line come gli Ipermedia in rete. Uno degli aspetti di questa iniziativa sarà quello dello scambio libero di comunicazione: sarà possibile presentare le proprie produzioni audiovisive o multimediali e scambiarle, barattandone con altre. Da «Mediasuq» sarà possibile immergere in rete messaggi e-mail.

[Roberto Giovannini]

Proprio lui: il Washington Post on line

È gratuito (per ora), è, on line, è il Washington Post (<http://www.washingtonpost.com>). Si tratta di un piccolo «capolavoro» di editoria elettronica. Non troverete, infatti, la copia dell'edizione cartacea (solo la prima pagina), ma una serie di aree (modello newsgroup) divise per argomenti, Business, Talk, Internat Talk, International Talk, National Talk, Sports Talk, e Washington World Talk. Non solo per i lettori, le aree saranno frequentate anche dai cronisti del giornale. Potete selezionare gli articoli per rubrica o argomento e consultare i numeri precedenti. Tra le altre funzioni: controllate il valore del vostro pacchetto azionario (nel caso ce lo abbiate).

Per i più piccoli una tastiera che... parla

Per i multimediali del futuro, i bambini di oggi, la giunti Multimedia distribuisce una tastiera colorata come un gioco, con grandi tasti e parlante. Ci può comandare il lettore CD e il monitor, può utilizzare il software abbinati a «Comfy» (questo il nome della tastiera) che sono in italiano. Nella versione Dos costa 199.000 lire, per quella a 229.000. I due programmi sono stati concepiti l'uno per bambini al di sotto dei due anni, l'altro per bimbi dai due ai sei. Sempre da utilizzare con la nuova tastiera, un programma per suonare melodie e note («Il favoloso concerto») e una sorta di caccia al tesoro in compagnia di un cagnolino alla ricerca de «L'osso smarrito».